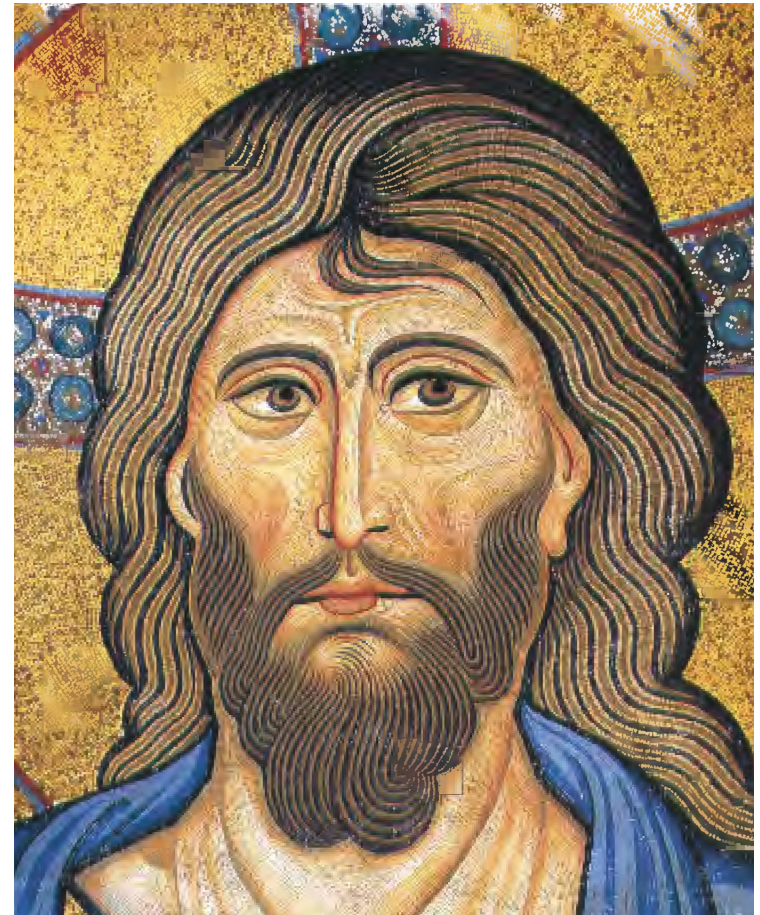


Arcidiocesi di Palermo



VEGLIA
DI
AVVENTO

BENEDIZIONE

- V. Il Signore sia con voi.
- A. E con il tuo spirito.**
- D. Inchinatevi per la benedizione.
- V. Dio, che vi da la grazia di celebrare
la prima venuta del suo Figlio
e di attendere il suo avvento glorioso
vi santifichi con la luce della sua visita.
- A. Amen.**
- V. Nel cammino di questa vita,
Dio vi renda saldi nella fede,
gioiosi nella speranza,
operosi nella carità.
- A. Amen.**
- V. Voi che vi rallegrate
per la venuta del nostro Redentore,
possiate godere della gioia eterna,
quando egli verrà nella gloria.
- A. Amen.**
- V. E la benedizione di Dio onnipotente:
Padre ✠ e Figlio ✠ e Spirito ✠ Santo,
discenda su di voi, e con voi rimanga sempre.
- A. Amen.**
- D. Andate in pace.
- A. Rendiamo grazie a Dio.**

O Dio, nostro Padre, suscita in noi la volontà di andare incontro con le buone opere al tuo Cristo che viene, perché egli ci chiami accanto a sé nella gloria a possedere il regno dei cieli.
Per il nostro Signore Gesù Cristo.

Amen.

Oppure:

ANNO A

O Dio, Padre misericordioso, che per riunire i popoli nel tuo regno hai inviato il tuo Figlio unigenito, maestro di verità e fonte di riconciliazione, risveglia in noi uno spirito vigilante, perché camminiamo sulle tue vie di libertà e di amore fino a contemplarti nell'eterna gloria.
Per il nostro Signore Gesù Cristo...

ANNO B

Dio, nostro Padre, nella tua fedeltà che mai vien meno ricordati di noi, opera delle tue mani, e donaci l'aiuto della tua grazia, perché attendiamo vigilanti con amore irreprensibile la gloriosa venuta del nostro redentore, Gesù Cristo tuo Figlio. Egli è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

ANNO C

Padre santo, che mantieni nei secoli le tue promesse, rialza il capo dell'umanità oppressa da tanti mali e apri i nostri cuori alla speranza, perché sappiamo attendere senza turbamento il ritorno glorioso del Cristo, giudice e salvatore. Egli è Dio.

“Vegliate e pregate”. È la parola evangelica che più frequentemente risuona dalla Prima Domenica nella liturgia dell'Avvento, tempo di attesa e di preghiera, tempo di preparazione all'incontro con il Salvatore della nostra speranza, autore dei cieli nuovi e della terra nuova in cui avrà stabile dimora la giustizia, che nel mistero liturgico ci fa pre-gustare la gioia della sua venuta. Essa esprime un atteggiamento della vita cristiana, fondata sulla morte e risurrezione di Cristo, protesa verso la venuta dello Sposo che la Chiesa attende con la lampada accesa, in cammino verso la Pasqua Eterna. Per questo la preghiera nella notte ha sempre esercitato un grande fascino sui cristiani, sull'esempio, del resto, di Gesù che spesso passava intere notti in preghiera. E per questo i cristiani sin dalle prime generazioni si radunarono in veglia comunitaria nella celebrazione della Pasqua, madre di tutte le veglie; e dalla Pasqua annuale la veglia si estese alla Pasqua settimanale (cfr. At 20,7-11).

Oggi la celebrazione vigiliare, ad imitazione della veglia pasquale, con al vertice la proclamazione del Vangelo – che nelle Domeniche del Tempo Ordinario è quello della Risurrezione – viene proposta dalla liturgia della Chiesa per le Domeniche e altre Solennità ad esse assimilabili (“Principi e Norme per la Liturgia delle Ore”, 70-73). Essa si raccomanda particolarmente durante l'Avvento che, mentre ricorda la prima venuta del Salvatore con tutte le speranze e le preparazioni che la precedettero, con i canti e le preghiere dei profeti ci fa implorare ed affrettare la sua venuta gloriosa che porrà termine ad ogni lacrima, sofferenza, discordia e divisione e anche alla morte.

La veglia qui proposta con musiche del Maestro don Giuseppe Liberto, riprende interamente i testi della Liturgia delle Ore della Prima Domenica di Avvento con alcuni adattamenti rivelatisi opportuni negli oltre trent'anni durante i quali essa è stata utilizzata nelle cattedrali di Palermo e di Monreale e in molte altre chiese della Sicilia e di altre regioni. Essa comporta: l'inno “Verbo, Luce da Luce”, che si esegue durante la processione d'ingresso; la salmodia dell'Ufficio delle letture della Prima Domenica del Salterio con le antifone proprie; seguita dalla lettura biblica di Isaia, il profeta dell'Avvento (Is 1,1-18), e da quella patristica di S. Cirillo di Gerusalemme sulle due venute di Cristo; con i relativi responsori (grandioso è quello che segue la seconda lettura, il celebre “Guardo da lontano”). Dopo le due letture con i loro responsori il Vescovo, testimone della fede apostolica nella Chiesa locale, tiene l'omelia. Seguono in crescendo i tre cantici di Isaia.

Durante il terzo cantico dal fondo della Chiesa viene portato solennemente in processione l'Evangelario, come segno della venuta di Cristo che anticipa simbolicamente la Parusia. La celebrazione ha il suo momento culminante nella lettura evangelica delle Prima Domenica di Avvento, proclamata solennemente dal Vescovo dall'altare, simbolo di Cristo nostro altare. L'assemblea risponde alla proclamazione del Vangelo con il canto della grande Dossologia "Gloria a Dio nell'alto dei cieli" (in sostituzione dell'inno Te Deum).

La celebrazione si conclude con l'orazione e con la benedizione solenne.

Pietro Sorci ofm

LETTURA EVANGELICA

Dal Vangelo secondo Luca.

La vostra liberazione è vicina.

21,25-28.34-36

DOSSOLOGIA

Gloria a Dio nell'alto dei cieli
e pace in terra agli uomini
di buona volontà.
Noi ti lodiamo, ti benediciamo,
ti adoriamo, ti glorifichiamo,
ti rendiamo grazie
per la tua gloria immensa,
Signore Dio, Re del cielo,
Dio Padre onnipotente.
Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo,
Signore Dio, Agnello di Dio,
Figlio del Padre,
tu che togli i peccati del mondo,
abbi pietà di noi;
tu che togli i peccati del mondo,
accogli la nostra supplica;
tu che siedi alla destra del Padre,
abbi pietà di noi.
Perché tu solo il Santo,
tu solo il Signore,
tu solo l'Altissimo,
Gesù Cristo,
con lo Spirito Santo;
nella gloria di Dio Padre. Amen.

ANNO A

ACCLAMAZIONE AL VANGELO

Alleluia, alleluia, alleluia.
Vegliate, siate pronti, così dice il Signore.
Alleluia, alleluia, alleluia.

LETTURA EVANGELICA

Dal vangelo secondo Matteo. 24,37-44
Vegliate, per essere pronti al suo arrivo.

ANNO B

ACCLAMAZIONE AL VANGELO

Alleluia, alleluia, alleluia.
*Mostraci, Signore, la tua misericordia
e donaci la tua salvezza.*
Alleluia, alleluia, alleluia.

LETTURA EVANGELICA

Dal Vangelo secondo Marco. 13,33-37
Vegliate: non sapete quando il padrone di casa ritornerà.

ANNO C

ACCLAMAZIONE AL VANGELO

Alleluia, alleluia, alleluia.
*Mostraci, Signore, la tua misericordia
e donaci la tua salvezza.*
Alleluia, alleluia, alleluia.

INNO

Assemblea

Ge - ne - ra - to dal Pa - dre, sei di - sce - so dal cie - lo per re -
di - me-re il mon - do quan-do il tem - po è com - piu - to. A - - - men.

- C. *Verbo luce da luce
sole senza tramonto,
tu rischiari le tenebre
nella notte del mondo.*
- A. **Generato dal Padre,
sei disceso dal cielo
per redimere il mondo
quando il tempo è compiuto.**
- C. *Nell'avvento glorioso,
alla fine dei tempi,
tu ci accogli alla destra
nella gioia dei santi.*
- A. **Gloria al Padre, al Figlio,
allo Spirito Santo,
gloria sempre ed onore
per i secoli eterni. Amen.**
- V. O Dio vieni a salvarmi.
- A. **Signore, vieni presto in mio aiuto.**
- V. Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
- A. **Come era nel principio, e ora e sempre
nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.**

Assemblea

Ver-rà con po-ten-za, l'Al-tis-si-mo, a sal-va-re le gen-ti, al-le-lu-ia.

1 Ant. Verrà con potenza, l'Altissimo,
a salvare le genti, alleluia.

SALMO 1 Le due vie dell'uomo
Beati coloro che, sperando nella croce, scesero nell'acqua del battesimo (da un autore del II secolo).

1S. Beato l'uomo che non segue il consiglio degli empi, †
non indugia nella via dei peccatori *
e non siede in compagnia degli stolti;

2S. ma si compiace della legge del Signore, *
la sua legge medita giorno e notte.

1S. Sarà come albero piantato lungo corsi d'acqua, *
che darà frutto a suo tempo

2S. e le sue foglie non cadranno mai; *
riusciranno tutte le sue opere.

A **Verrà con potenza, l'Altissimo...**

1S. Non così, non così gli empi: *
ma come pula che il vento disperde;

2S. perciò non reggeranno gli empi nel giudizio, *
né i peccatori nell'assemblea dei giusti.

1S. Il Signore veglia sul cammino dei giusti, *
ma la via degli empi andrà in rovina.

A **Verrà con potenza, l'Altissimo...**

1S. Dice il Signore:
«Al tempo della misericordia ti ho ascoltato,
nel giorno della salvezza ti ho aiutato.
Ti ho formato e posto come alleanza per il popolo,

2S. per far risorgere il paese,
per farti rioccupare l'eredità devastata,
per dire ai prigionieri: Uscite,
e a quanti sono nelle tenebre: Venite fuori.

A. **Esulta di gioia, figlia di Sion...**

1S. Essi pascoleranno lungo tutte le strade,
e su ogni altura troveranno pascoli.
Non soffriranno né fame né sete
e non li colpirà né l'arsura né il sole,

2S. perché li guiderà colui che ha pietà di loro ,
li condurrà alle sorgenti di acqua.
Io trasformerò i monti in strade
e le mie vie saranno elevate.

C. *Giubilate. o cieli...*

1S. Ecco, questi vengono da lontano,
ed ecco, quelli vengono da mezzogiorno
e da occidente
e quelli dalla regione di Sinim».

2S. Giubilate, o cieli; rallegrati, o terra,
gridate di gioia, o monti,
perché il Signore consola il suo popolo
e ha pietà dei suoi miseri.

A. **Esulta di gioia, figlia di Sion...**

Un diacono entra in processione portando l'Evangelario, accompagnato dagli accoliti che portano le candele e il turiferario che precede. Il diacono depone l'evangelario sull'altare. Il vescovo infonde l'incenso sul turibolo e, prima di proclamare il Vangelo lo incensa.

2S. Renderò aridi monti e colli,
farò seccare tutta la loro erba;
trasformerò i fiumi in stagni
e gli stagni farò inaridire.

1S. Farò camminare per vie che non conoscono,
li guiderò per sentieri sconosciuti;
trasformerò davanti a loro le tenebre in luce,
i luoghi aspri in pianura.

A. Esulta di gioia, figlia di Sion...

Assemblea

E - sul - ta di gio - ia, fi - glia di Si - on. Ti

3 Ant. Esulta di gioia, figlia di Sion.
Ti dice il Signore: «Io vengo a te».

CANTICO III *Is 49, 7-13*
Dio libera il popolo mediante il suo servo

1S. Dice il Signore, il redentore di Israele, il suo Santo,
a colui la cui vita è disprezzata,
al reietto delle nazioni,
al servo dei potenti:

2S. «I re vedranno e si alzeranno in piedi,
i principi vedranno e si prostreranno,
a causa del Signore che è fedele,
a causa del Santo di Israele che ti ha scelto».

C. *Giubilate. o cieli,
rallegrati, o terra,
gridate di gioia, o monti:
Ecco, viene il Signore.*

Assemblea

Ral - le - gra-ti, e - sul - ta, Ge - ru - sa - lem - me: vic - ne il tuo
Re non te - me - re: la tua sal - vez - za è vi - ci - na, al - le - lu - ia.

2 Ant. Rallegrati, esulta, Gerusalemme:
viene il tuo Re non temere:
la tua salvezza è vicina.

SALMO 2 Il Messia, Re vittorioso
*I capi di questa città si radunarono insieme, contro il tuo santo servo Gesù, che tu
hai consacrato Messia (At 4,27).*

S. Perché le genti congiurano, *
perché invano cospirano i popoli?

C. *Insorgono i re della terra †
e i principi congiurano insieme *
contro il Signore e contro il suo Messia:*

S. «Spezziamo le loro catene, *
gettiamo via i loro legami».

C. *Se ne ride chi abita i cieli, *
li schernisce dall'alto il Signore.*

A. Rallegrati, esulta, Gerusalemme...

S. Egli parla loro con ira, *
li spaventa nel suo sdegno:

C. *«Io l'ho costituito mio sovrano *
sul Sion mio santo monte».*

S. Annunzierò il decreto del Signore. †
Egli mi ha detto: «Tu sei mio figlio, *
io oggi ti ho generato.

C. *Chiedi a me, ti darò in possesso le genti *
e in dominio i confini della terra.*

S. *Le spezzerai con scettro di ferro, *
come vasi di argilla le frantumerai».*

A. **Rallegrati, esulta, Gerusalemme...**

C. *E ora, sovrani, siate saggi, *
istruitevi, giudici della terra;*

S. *servite Dio con timore *
e con tremore esultate;*

C. *che non si sdegni *
e voi perdiate la via.*

S. *Improvvisa divampa la sua ira. *
Beato chi in lui si rifugia.*

A. **Rallegrati, esulta, Gerusalemme...**

Assemblea

Pu - ri - fi - chia-mo il no - stro cuo - re, an - dia-mo in-con-tro al Re, cam-mi -
nia - mo nel - la giu - sti - zia e - gli vie - ne, non tar - de - rà.

3 Ant. *Purifichiamo il nostro cuore,
andiamo incontro al Re,
camminiamo nella giustizia
egli viene, non tarderà.*

SALMO 3 Il Signore mi sostiene
Cristo si è addormentato nella morte e si è risvegliato nella risurrezione, perché Dio lo sosteneva (sant'Ireneo).

C. *Signore, quanti sono i miei oppressori! *
Molti contro di me insorgono.*

1S. *Ecco, le nazioni son come una goccia da un secchio,
contano come il pulviscolo sulla bilancia;
ecco, le isole pesano quanto un granello di polvere.*

2S. *Il Libano non basterebbe per accendere il rogo,
Tutte le nazioni sono come un nulla davanti a lui,
come niente e vanità sono da lui ritenute.*

A. **Esulta di gioia, figlia di Sion...**

Assemblea

E - sul - ta di gio - ia, fi - glia di Si - on. Ti
di - ce il Si - gno - re: "Io ven - go a te".

2 Ant. *Esulta di gioia, figlia di Sion.
Ti dice il Signore: «Io vengo a te».*

CANTICO II *Is 42, 10-16*
Inno al Signore vittorioso e salvatore

1S. *Cantate al Signore un canto nuovo,
lode a lui fino all'estremità della terra;
lo celebri il mare con quanto esso contiene,
le isole con i loro abitanti.*

2S. *Esulti con le sue città il deserto ,
esultino i villaggi dove abitano quelli di Kedar;
acclamino gli abitanti di Sela,
dalla cima dei monti alzino grida.*

1S. *Diano gloria al Signore
e il suo onore divulgino nelle isole.
Il Signore avanza come un prode,
si mostra forte contro i suoi nemici.*

A. **Esulta di gioia, figlia di Sion...**

CANTICI

Assemblea

E - sul - ta di gio - ia, fi - glia di Si - on. Ti

di - ce il Si - gno - re: "Io ven - go_a te".

1 Ant. Esulta di gioia, figlia di Sion.
Ti dice il Signore: «Io vengo a te».

CANTICO I *Is 40,10-17*
Il buon pastore: Dio l'Altissimo e il Sapientissimo.

1S. Ecco, il Signore Dio viene con potenza,
con il braccio egli detiene il dominio.
Ecco, egli ha con sé il premio

2S. Come un pastore egli fa pascolare il gregge
porta gli agnellini sul petto
e conduce pian piano le pecore madri.

1S. Chi ha misurato con il cavo della mano
le acque del mare
e ha calcolato l'estensione dei cieli con il palmo?

A. **Esulta di gioia, figlia di Sion...**

2S. Chi ha misurato con il moggio la polvere della terra,
ha pesato con la stadera le montagne
e i colli con la bilancia?

1S. Chi ha diretto lo spirito del Signore
e come suo consigliere gli ha dato suggerimenti?
A chi ha chiesto consiglio, perché lo istruisse,

2S. perché gli insegnasse il sentiero della giustizia
e lo ammaestrasse nella scienza
e gli rivelasse la via della prudenza?

A. **Molti di me vanno dicendo: ***
«Neppure Dio lo salva!».

C. *Ma tu, Signore, sei mia difesa, **
tu sei mia gloria e sollevi il mio capo.

A **Purifichiamo il nostro cuore...**

C. *Al Signore innalzo la mia voce **
e mi risponde dal suo monte santo.

A. **Io mi corico e mi addormento, ***
mi sveglio perché il Signore mi sostiene.

C. *Non temo la moltitudine di genti †*
*che contro di me si accampano. **
Sorgi, Signore, salvami, Dio mio.

A. **Hai colpito sulla guancia i miei nemici, ***
hai spezzato i denti ai peccatori.

C. *Del Signore è la salvezza: **
sul tuo popolo la tua benedizione.

A. **Purifichiamo il nostro cuore...**

Solo Assemblea

Al - za - te la te - sta, guar - da - te: la vo - stra li - be - ra - zio - ne è vi - ci - na.

S. Alzate la testa, e guardate:

A. **la vostra liberazione è vicina.**

LETTURE

LETTURA PROFETICA

1, 1-18

Inizio del libro del profeta Isaia.

Dio rimprovera il suo popolo

RESPONSORIO

Solo



La-va-te-vi, pu-ri-fi-ca-te-vi, to-glie-te dal mio sguar-do il vo-stro ma-le.

L'Assemblea ripete



An-che se il vo-stro ma-le è di scar-lat-to, di-ven-te-re-te bian-chi co-me ne-ve.

Solo



Ces-sa-te di fa-re il ma-le, im-pa-ra-te a fa-re il be-ne, ri-cer-ca-te la giu-sti-zia:

Assemblea



An-che se il vo-stro ma-le è di scar-lat-to, di-ven-te-re-te bian-chi co-me ne-ve.

S. Lavatevi, purificatevi,
togliete dal mio sguardo il vostro male.

A. Anche se il vostro male è di scarlatto,
diventerete bianchi come neve.

S. Cessate di fare il male, imparate a fare il bene,
ricercate la giustizia:

A. Anche se il vostro male è di scarlatto,
diventerete bianchi come neve.

LETTURA PATRISTICA

Dalle «Catechesi» di S. Cirillo di Gerusalemme, vescovo.

(Cat. 15, 1.3; PG 33, 870-874)

Le due venute di Cristo

RESPONSORIO

Solo



Guar-do da lon-ta-no, ve-do la po-ten-za del Si-gno-re, ar-ri-va-re co-me nu-be sul-la



ter-ra; an-da-te-gli_in-con-tro_e di-te-gli: Sei tu che_a-spet-tia-mo, il Re del-la

Assemblea



ca-sa d'I-sra-e-le? An-da-te-gli_in-con-tro_e di-te-gli: Sei



tu che_a-spet-tia-mo, il Re del-la ca-sa d'I-sra-e-le?

Solo



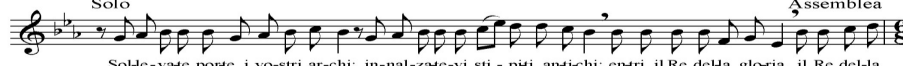
Gen-ti tut-te del-la ter-ra, fi-gli del-l'uo-mo, tut-ti_in-sie-me. An-da-te-gli_in-con-tro_e di-te-gli.

Assemblea



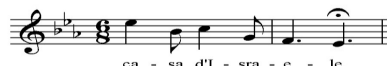
A-scolta_o Pasto-re d'I-sra-e-le, tu che gui-di il tuo po-polo come_un greg-gie, sei tu che_a-spet-tia-mo.

Solo



Sol-le-vate porte_i vo-stri ar-chi; in-nal-zate-vi sti-pi_tan-ti-chi: en-tri il Re della glo-ria, il Re del-la

Assemblea



ca-sa d'I-sra-e-le.

S. Guardo da lontano, e vedo la potenza del Signore,
arrivare come nube sulla terra; andategli incontro e
ditegli: Sei tu che aspettiamo, il Re della casa d'Israele?

A. Andategli incontro e ditegli: Sei tu che aspettiamo,
il Re della casa d'Israele?

S. Genti tutte della terra, figli dell'uomo, tutti insieme.

A. Andategli incontro e ditegli.

S. Ascolta, o Pastore d'Israele, tu che guidi il tuo popolo come un gregge,

A. sei tu che aspettiamo.

S. Sollevate porte i vostri archi; innalzatevi stipiti antichi: entri il Re della
gloria,

A. **il Re della casa d'Israele.**

OMELIA